

L'azione collettiva nella PA il punto di vista dei cittadini

Teresa Petrangolini
Segretario generale
Cittadinanzattiva

I pregi e i difetti dell'azione collettiva

Partiamo dai difetti:

- **non prevede un risarcimento**
- **non deve avere oneri per la PA**
- **in che cosa è diversa dalla procedura di reclamo, di messa in mora e segnalazione-ricorso alle Authority, che è ben più efficace?**



I difetti dell'azione collettiva

- **non ci sono deterrenti per l'amministrazione, nel senso che non le succede nulla se non adempie**
- **gli standard non sono mai stati presi veramente sul serio dalle amministrazioni abituate a “driblare” le regole favorevoli ai cittadini**



I difetti dell'azione collettiva

- **c'è chi sostiene che per poter applicare la legge è necessario procedere prima alla fissazione degli standard**

Su questo sono in corso diffide da parte di alcune associazioni di consumatori



I pregi

- **è uno strumento in più: la PA in regime ordinario è abbastanza sorda e cieca nei confronti delle richieste dei cittadini, avere una possibilità nuova può servire a smuovere le situazioni**



I pregi

- **si può adire l'Autorità amministrativa;**
- **si può avviare immediatamente un procedimento interno di verifica e/o risposta;**
- **è riconosciuto il ruolo di tutela delle associazioni dei cittadini**

I pregi

- **produce un danno reputazionale, non economico, che incide sul buon nome dell'amministrazione o del concessionario**
- **rende maggiormente vincolanti gli standard che diventano da regole aleatorie a sistema di riferimento anche in sede giurisdizionale**



I servizi considerati

- **le amministrazioni pubbliche di ogni ordine e grado**
- **i concessionari dei pubblici servizi: ferrovie, energia, servizi pubblici locali, ecc**



Concessionari di pubblici servizi

Per questi potrebbero essere più efficaci gli strumenti esistenti (che prevedono anche l'indennizzo), nonché l'azione collettiva prevista dall'art. 140 bis del codice del consumo



La scelta di Cittadinanzattiva

- **USARE LA LEGGE CERCANDO DI RENDERLA IL PIU' POSSIBILE FAVOREVOLE AL CITTADINO**
- **CONSIDERARE VALIDI GLI STANDARD GIA' ESISTENTI IN CARTE DEI SERVIZI E LEGGI**

Le diffide già avviate

- **Rinnovo permessi di soggiorno in data 11.3.2010: violazione dei termini (20 giorni dalla presentazione della domanda)**
- **La questura di Roma ha risposto il 22.3. E' in corso la soluzione del problema.**



Le diffide già avviate

- **Rilascio permessi di soggiorno CE per soggiornanti lungo periodo in data 11.3. Violazione dei termini previsti (90 giorni)**
- **La questura di Roma ha risposto il 19.4. Problema risolto per i soggetti interessati**



Le diffide già avviate

- **Accertamento dell'invalidità civile presso l'ASP di Reggio Calabria: violazione dei termini (entro 90 giorni ed entro 15 giorni per malati oncologici)**
- **L'ASP ha risposto, fissando i termini a partire dalla diffida e considerando i 90 giorni solo per l'avvio della procedura. Abbiamo eccepito ed aspettiamo risposta.**



Le diffide già avviate

- **Modalità di rimborso della quota di tariffa non dovuta per il servizio di depurazione delle acque reflue. Violazione del termine di 120 giorni senza attivazione procedure.**
- **Il Comune di Cineto Romano ha dato mandato al rimborso per tutti gli utenti aventi diritto. Abbiamo chiesto maggiori chiarimenti sulle procedure e la comunicazione ai cittadini**



Le diffide già avviate

- **Modalità di rimborso della quota di tariffa non dovuta per il servizio di depurazione delle acque reflue. Violazione del termine di 120 giorni senza attivazione procedure.**
- **Il Comune di Potenza non ha dato alcuna risposta dal 13.3**



Le diffide già avviate

- **Modalità di rimborso della quota di tariffa non dovuta per il servizio di depurazione delle acque reflue. Violazione del termine di 120 giorni senza attivazione procedure.**
- **I destinatari erano il Comune di San Gregorio di Catania, l’Ato, Sidra e Acoset. Ha risposto solo Acoset negando di aver addebitato i costi di depurazione in bolletta**

Le diffide già avviate

- **Abuso della Gerit S.p.a. nel Lazio:
ipoteca sui beni dei cittadini per debiti con
somme inferiori a 8000 euro**
- **Non si è potuta usare il D.lgs. 198/09 ed
ha presentato diffida extragiudiziale**
- **Nessuna risposta da Gerit (Equitalia)**



Per il futuro

- Forte richiesta per quanto riguarda il rilascio e il rinnovo del permesso di soggiorno e il permesso CE. Possibilità di passare ad un numero rilevante di diffide
- La stessa cosa per i canoni di depurazione
- Alcuni grandi disservizi da trattare: procedure di invalidità, liste di attesa in sanità, ecc. In generale ovunque ci siano standard di riferimento



Per il futuro

- **Dove le amministrazioni, dopo 90 giorni, non rispondono, si può avviare l'azione collettiva presso il TAR**
- **Resta rilevante il problema dei costi per diffide e azioni collettive. I cittadini si domandano: perché pagare per avere il ripristino di un diritto violato?**



Che cosa chiediamo

- **Rendere più sostenibile per i cittadini e per le associazioni il ricorso a questi strumenti**
- **prevedere agevolazioni come esenzioni dal credito di imposta e sistemi di natura fiscale**

Noi continueremo a utilizzare tale opportunità, ma l'Amministrazione deve fare la sua parte per rendere più vero ed utilizzabile questo strumento, pena la sfiducia dei cittadini



Grazie per l'attenzione!

www.cittadinanzattiva.it

t.petrangolini@cittadinanzattiva.it